
PIANO ANNUALE OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2025-26

Nell'anno scolastico 2025-26 sono attive due sezioni, in convenzione con il Comune di Brescia.

In ciascuna sezione due insegnanti sono titolari di sezione, compresenti per alcune ore al giorno.

Le insegnanti sono:

Sezione Sole: Marcella Tagliani, Erica Boldini

Sezione Onda: Giulia Buttitta, Laura Prandi (sostituita dal mese di novembre da Emanuela Liparoti)

È presente un'insegnante di sostegno part time (Emanuela Liparoti, poi sostituita da Alessandra Ghioni)

I bambini sono 25 per sezione suddivisi nelle tre fasce d'età, piccoli mezzani e grandi.

Nella scuola sono presenti due ausiliarie, una cuoca e un' aiuto cuoca.

Anche quest'anno si è rinnovata la convenzione con il Servizio Formazione Autonomia per l'inserimento lavorativo protetto di una giovane ragazza con disabilità.

Gli orari del servizio sono:

7,30 – 8,00 servizio di anticipo.

8,00 – 16,00 orario normale, con ingresso dalle 8.00 alle 9.00 e uscita dalle 15.45 alle 16.00.
dalle 13.00 alle 13.15 e alle ore 14.00: uscite intermedie

16,00 – 18,15 servizio di posticipo (uscita libera dalle 16.30).

La scuola dell'infanzia è aperta dal 5 settembre 2025 fino al 30 giugno 2026, con sospensione dell'attività didattiche indicate nel calendario scolastico.

Nei momenti di sospensione dell'attività didattica per le festività Natalizie e Pasquali è attivo ad iscrizione, con il raggiungimento di un numero minimo, un servizio educativo sostitutivo.

Nello stabile della Fondazione Santa Marta è attivo anche un servizio di doposcuola per gli alunni iscritti alla Scuola Primaria Diaz, con il quale è attivo un progetto di collaborazione e continuità.

La progettazione educativa e didattica persegue le finalità e gli obiettivi definiti nei documenti nazionali del Ministero per l'Istruzione, la metodologia scelta dal Collegio Docenti è a sfondo integratore, con attività a grande gruppo e/o differenziate per età.

PROGETTO ANNUALE “ATTIVAMENTE NEL NOSTRO GIARDINO”

La progettazione educativa per l'anno corrente prende avvio da un'attenta osservazione sistematica dei bambini frequentanti le nostre sezioni, ponendo le basi per un intervento mirato ed efficace.

- *Sviluppo Motorio e Coordinazione*: Sebbene i bambini dimostrino una generale vivacità e desiderio di movimento, emergono specifiche fragilità a livello di schemi motori fondamentali e coordinazione dinamica generale. Si riscontrano difficoltà nell'esecuzione di compiti che richiedono equilibrio statico e dinamico, come il salto a piedi uniti o su un solo piede, la deambulazione su superfici ristrette (asse di equilibrio), e l'esecuzione di

rotolamenti e capriole. Tali evidenze suggeriscono la necessità di consolidare le abilità di base per favorire l'acquisizione di una maggiore sicurezza e competenza corporea.

- *Sviluppo Socio-Emotivo e Gestione del Conflitto*: L'esperienza formativa dello scorso anno, focalizzata sull'educazione emotiva, ha rafforzato la consapevolezza dell'importanza di sviluppare la competenza emotiva. L'osservazione quotidiana evidenzia che, in situazioni di conflitto, i bambini manifestano una tendenza all'azione impulsiva (uso delle mani) anziché alla mediazione verbale. Questo è fisiologico a questa età, ma sottolinea la necessità di aiutarli a:
 - Identificare e nominare i propri stati emotivi.
 - Comprendere le emozioni e i bisogni dell'altro.
 - Sviluppare strategie pro-sociali e la responsabilità personale (autoregolazione) per la risoluzione pacifica delle controversie.
- *Curiosità e Motivazione all'Apprendimento*: Si rileva una forte propensione all'esplorazione e una spiccata curiosità verso l'ambiente circostante. I bambini dimostrano un vivo desiderio di raccontare le proprie esperienze, fungendo da motori attivi nella costruzione della conoscenza.

Finalità e Obiettivi Educativi

In risposta ai bisogni rilevati, il progetto si prefigge come finalità centrale lo sviluppo armonico e integrato del bambino nelle sue dimensioni corporea, emotiva e cognitiva.

Il progetto si articola su tre ambiti prioritari di intervento:

Ambito di Intervento	Focus Educativo	Obiettivi Generali
IL MOVIMENTO	Sviluppo della Competenza Corporea	* Potenziamento degli schemi motori di base (saltare, rotolare, equilibrare). * Acquisizione di una maggiore consapevolezza e sicurezza nelle proprie abilità motorie.
LE EMOZIONI	Sviluppo della Competenza Emotiva e Pro-Sociale.	* Riconoscere, nominare e accettare le proprie emozioni e quelle altrui. * Sviluppare strategie di gestione emotiva (autoregolazione). * Utilizzare il linguaggio verbale come strumento di mediazione nel conflitto.



Ambito di Intervento	Focus Educativo	Obiettivi Generali
LA SCOPERTA	Sviluppo della Curiosità e della Conoscenza del Mondo.	* Incentivare l'esplorazione (dal micro-ambiente del giardino al macro-contesto dei giardini del mondo). * Sviluppare la capacità di osservazione, indagine e verbalizzazione delle esperienze vissute.

Metodologia e Strategie di Intervento

L'approccio è di tipo esperienziale e ludico, valorizzando il bambino come protagonista attivo del proprio processo di apprendimento. Le attività mirano a integrare le tre aree, ad esempio attraverso l'uso del movimento per esprimere emozioni e l'esplorazione come contesto per la scoperta di sé e dell'altro.

COLLABORAZIONE CON PINAC

Il progetto parte dall' importante collaborazione con la Pinacoteca Internazionale dell'età evolutiva "Aldo Cibaldi" di Rezzato (PinAc).

La Pinacoteca, fondata negli anni Cinquanta, è un museo unico dedicato all'espressività infantile: raccoglie, studia e valorizza il disegno dei bambini come forma di conoscenza visiva e culturale.

I disegni esposti appartengono alla collezione storica della PinAc, che custodisce circa 8000 opere realizzate da bambine e bambini provenienti da 79 paesi, e sono parte della mostra "**I GIARDINI DEL MONDO**".

La mostra da noi ospitata ci invita a passeggiare dentro giardini speciali: non fatti di terra e di fiori veri, ma di segni, colori e immaginazione.

Bambini e bambine di diverse parti del mondo hanno osservato la natura attorno a sé – un orto, un bosco, un fiore, un prato, un paesaggio lontano – e l'hanno trasformato in disegno. Ogni opera diventa un racconto personale e, al tempo stesso, finestra aperta su culture e luoghi diversi.

La scuola si trasforma in un piccolo museo: uno spazio in cui fermarsi, guardare con calma, condividere emozioni e lasciarsi ispirare.

La mostra della Pinacoteca funge da stimolo catalizzatore e da "piccola finestra sull'umanità", offrendo ricchi spunti per l'indagine e la riflessione con e per i bambini.

Le suggestioni emerse dalle opere d'arte sono intese non come un punto di arrivo, ma come un punto di partenza per ampliare l'orizzonte del progetto secondo due direttrici principali:

1. Apertura al Mondo Esterno (Micro e Macro):
 - Contesto locale: Scoprire i "giardini" presenti nella nostra città (parchi, spazi verdi, luoghi significativi), intesi come ambienti di esplorazione, movimento e osservazione.
 - Contesto globale: Allargare la prospettiva ai "giardini del mondo", favorendo l'interculturalità e la conoscenza di ambienti, culture e modi di vivere diversi.
2. Apertura al Mondo Interiore:



- I "giardini" vengono metaforicamente interpretati come luoghi del cuore, spazi emotivi in cui si sperimenta il benessere e la serenità.
- Si mira alla scoperta dei "propri doni e capacità", incoraggiando l'autostima e la consapevolezza del proprio potenziale unico, in linea con l'obiettivo di sviluppare la responsabilità personale.

Il progetto educativo adotta una metodologia flessibile e partecipativa, centrata sugli interessi e sui bisogni emergenti del gruppo.

- Centralità dell'Esperienza Infantile: L'intero percorso è costruito in stretta sinergia con le osservazioni e le emergenze dei bambini (domande, narrazioni, interessi spontanei, bisogni motori ed emotivi). Le loro manifestazioni e riflessioni non sono solo recepite, ma diventano il motore propulsivo per la fase successiva del lavoro.
- Progettazione Aperta e Ciclica: In virtù di questo approccio, la progettazione è considerata aperta e in divenire.

Si procede con una pianificazione a breve/medio termine (cicli di circa sei settimane) che permette di:

- Verificare l'efficacia delle azioni intraprese.
- Condividere i progressi e gli spunti.
- Strutturare il percorso successivo in modo personalizzato ("su misura") rispetto alle reali necessità evolutive del gruppo.

Progettazione settembre - ottobre

Dedichiamo i primi mesi di scuola dell'infanzia all'accoglienza dei bambini nuovi, alla creazione di un nuovo gruppo classe, alla creazione e consolidamento delle routine quotidiane, allo sviluppo delle autonomie personali dei bambini.

Le routine sono un pilastro fondamentale perché aiutano i bambini a sentirsi sicuri e a sviluppare il senso del tempo e dell'organizzazione, proponiamo quindi attività didattiche mirate per il perseguimento di tali obiettivi.

Lettura e attività a partire dal libro di Irene Penazzi "nel mio giardino il mondo", edito da Terre di Mezzo.

Progettazione novembre – dicembre

I bambini osservano in piccolo gruppo le opere esposte e nel dialogo ne colgono i particolari, si interrogano su ciò che non conoscono, notano elementi mai visti, si confrontano sulle motivazioni del titolo dato al quadro.

Passiamo all'osservazione attenta del nostro giardino, agli alberi, agli arbusti e agli elementi naturali, si colgono similitudini e differenze, si promuovono esperienze motorie, scientifiche e artistiche.

L'artista Damiana Gatti – PinAc – a partire dalla mostra conduce due laboratori per ciascuna fascia d'età dal titolo "Il bello della natura sempre con noi, anche dentro la scuola".

Di seguito il racconto di rielaborazione dell'esperienza:

Tre anni – Giardino immaginato.

Per i bambini e le bambine di tre anni due incontri dedicati all'osservazione meravigliata del mondo che si apre oltre le finestre. Hanno costruito un giardino all'interno degli spazi scolastici, immerso nei colori dell'autunno, in cui gli alberi erano i loro stessi corpi: posizioni, ombre, proiezioni, giochi di braccia tese verso l'alto, come rami alla ricerca della luce per crescere ancora. Successivamente ogni bambina e bambino ha disegnato e colorato un proprio albero preferito. Grazie alla trasparenza del foglio, questi alberi sono stati collocati ovunque – sui muri, sui vetri, sul pavimento – trasformando l'ambiente in un paesaggio abitato dalla loro immaginazione.

Quattro anni – Seconda vita.

I gruppi dei quattro anni hanno esplorato sezioni di tronchi e foglie come materiali narrativi. Di fronte a un albero secco hanno immaginato possibilità di rinascita: colorarne l'anima, decorarne la corteccia, restituirgli forza e bellezza attraverso il gesto artistico.

In questa stagione le foglie danzano spinte dal vento e talvolta incontrano pozzanghere, fontane, fiumi, laghi o mare: superfici d'acqua su cui lasciare tracce, segni, disegni. Così le foglie diventano strumenti poetici che raccontano il movimento e la trasformazione.

Cinque anni – Autoritratto ad anelli di crescita.

Nel giardino della scuola sono stati recentemente abbattuti alberi molto grandi. Quanto erano grandi? Quanti anni avevano? I bambini e le bambine hanno contato i loro cerchi di crescita e, per analogia, si sono chiesti: quanti anni abbiamo noi? Quali alberi siamo?

Ne è nata una foresta di autoritratti: figure di quattro o cinque cerchi che raccontano l'età, la presenza e il desiderio di espandersi, crescere, allargare i propri rami nel mondo.

I lavori artistici dei bambini del S.Marta sono attualmente in mostra con i disegni della PinAc.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

L'Insegnamento della Religione Cattolica nella Scuola dell'Infanzia si configura come un percorso che accompagna il bambino nello sviluppo integrale della persona, in linea con le finalità educative della scuola e nel rispetto della sua identità.

Obiettivo Principale: Favorire la maturazione globale del bambino, stimolando la sua capacità di meravigliarsi, di porsi domande sul senso della vita e di aprirsi all'incontro con l'altro e con la dimensione del Mistero (Dio), attraverso esperienze ludiche e significative, adeguate all'età.

Struttura e Nuclei Tematici

Il programma è articolato in quattro nuclei tematici fondamentali, distribuiti in modo organico lungo l'anno scolastico.

Nucleo Tematico	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Metodologie e Strumenti
1. Il Dono della Vita e della Creazione	Riconoscere il mondo e la vita come doni preziosi. Sviluppare un senso di cura e rispetto per l'ambiente circostante.	Narrazioni (Bibliche e non), Canti, Attività manipolative (creazione), Gestì quotidiani di cura dell'ambiente (educazione ecologica).
2. Gesù: Amico e Guida	Individuare in Gesù un modello di amicizia, accoglienza e bontà. Identificare e verbalizzare	Storie evangeliche (narrate e drammatizzate), Giochi cooperativi, Momenti di riflessione guidata, Visione di

Nucleo Tematico	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Metodologie e Strumenti
	sentimenti quali solidarietà, perdono e accoglienza.	cortometraggi per l'approfondimento etico-valoriale.
3. Le Feste Cristiane	Comprendere il significato profondo delle celebrazioni di Natale e Pasqua (nascita, speranza, vita nuova). Vivere le ricorrenze come momenti di gioia comunitaria.	Uso del linguaggio simbolico (luce, acqua, pace), Apprendimento di canti e tradizioni, Organizzazione di momenti celebrativi comuni (es. Progetto Natale) che valorizzino la partecipazione attiva.
4. La Comunità e la Condivisione	Maturare la capacità di vivere in armonia nel gruppo. Sperimentare attivamente l'importanza della collaborazione e della solidarietà (gesti concreti di aiuto).	Laboratori centrati sulla cooperazione, Circle time per la condivisione delle esperienze, Valorizzazione dei gesti pro-sociali nel contesto quotidiano.

Metodologia Didattica

L'approccio didattico è di tipo laboratoriale ed esperienziale, privilegiando l'attivazione di tutti i canali sensoriali e cognitivi del bambino.

- **Apprendimento Ludico:** Il gioco e la drammatizzazione sono strumenti privilegiati per l'esplorazione e la comprensione dei contenuti religiosi e valoriali.
- **Esperienza Concreta:** I concetti non vengono trasmessi come nozioni astratte, ma sono radicati nell'esperienza vissuta (es. la cura dell'ambiente, l'aiuto all'amico, la gioia delle feste).
- **Linguaggio Simbolico e Narrativo:** Si fa ampio ricorso alla narrazione (storie e racconti) e al linguaggio simbolico (oggetti, rituali, colori) per aiutare il bambino ad accedere al mondo dei significati profondi della fede.

Questo percorso mira a stimolare la dimensione religiosa nel bambino, favorendo l'apertura all'incontro e al rispetto delle diversità.

PROGETTI SPECIALISTICI INGLESE E PSICOMOTRICITÀ

Inglese

Il laboratorio "English is Fun" si attua due volte alla settimana, lunedì e mercoledì dalle 9:30 alle 11:30, da inizio ottobre 2025 a fine maggio 2026 ed è rivolto a mezzani e grandi, coinvolge ciascun bambino per 60 incontri di 60 minuti ciascuno,

Il corso si pone come obiettivo principale lo sviluppo delle abilità cognitive, espressive, fisico - sensoriali e affettive del bambino, attraverso la comunicazione in lingua inglese.

Nello specifico lo scopo è di introdurre i bambini alla lingua inglese nel modo più piacevole possibile, motivandoli all'apprendimento attraverso un approccio coinvolgente e diretto.

Le attività sono state pensate per coinvolgere e divertire i bambini, stimolando la loro naturale curiosità nell'apprendimento della lingua straniera attraverso l'utilizzo di schede, flashcards, libri, audio e video, specifiche Apps, puppets, oggetti vari e organizzazione di giochi individuali, a coppie e di gruppo.



Durante l'anno scolastico verranno introdotti elementi di cultura e civiltà anglosassoni privilegiando l'uso di materiali autentici ed operando raffronti con la propria cultura.

I bambini potranno arricchire ulteriormente le proprie conoscenze attraverso piccole recite, canzoni, filastrocche, giochi di ruolo, poesie o semplici rime, mimica e altre facili ma efficaci attività di movimento individuali e di gruppo, al fine di creare un clima sereno, allegro e fantasioso, nel quale ogni bambino possa costruire la propria autostima, coraggio di esprimersi, curiosità, apertura al nuovo e al diverso, stabilendo rapporti sereni e tranquilli con gli altri bambini e con l'insegnante. Durante tutte le attività previste da questo progetto, il bambino verrà costantemente sollecitato dall'insegnante ad esprimersi nella lingua inglese secondo le indicazioni e le richieste, nel modo più corretto possibile ma sempre rispettando i tempi, le capacità ricettive, le abilità e la creatività di ogni singolo bambino.

Gli argomenti strutturali trattati vengono riassunti su specifiche schede che i bambini a fine di ogni lezione potranno colorare e portare a casa rendendo più agile e costante il ripasso delle parole imparate attraverso la tecnica dell'associazione parola/immagine, e mostrare ai genitori i loro costanti progressi.

Progetto di psicomotricità (finanziato dalla Fondazione Banca San Paolo):

Il progetto consta in 15 incontri per ciascun bambino svolti in piccolo gruppo, eterogeneo per età e sezione.

Il laboratorio è condotto da una psicomotricista appartenente alla Cooperativa Ludica.

I temi trattati negli incontri sono i seguenti:

sperimentare liberamente nell'ambiente strutturato, rotolare e strisciare, procedere in quadrupedia e in posizione eretta, correre e saltare, equilibrarsi e equilibrare, lanciare, coordinazione oculo manuale, ricerche creative con cerchi, palle, palloncini aerei, avvicinarsi alla grafomotricità, avanti e dietro, grande e piccolo, vicino e lontano, alto e basso, lungo e corto, sopra e sotto.

sviluppare le funzioni esecutive personali (consentono di adattarci rapidamente e in modo flessibile alle circostanze, di ragionare, di rimanere concentrati, di prendere delle decisioni ed esercitare il controllo su ciò che facciamo);

sviluppare le competenze sociali: (riconoscere e accettare le differenze agendo con autonomia e responsabilità)

Uscite didattiche

Sono in programmazione uscite frequenti, la biblioteca Largo Torrelunga, Ambiente Parco, laboratori ai musei cittadini con i bambini grandi (6 incontri offerti dalla scuola), visita alla PinAc di Rezzato, partecipazione allo spettacolo teatrale di Teatro Telaio, uscita in fattoria didattica.

Dicembre 2025